



Uscire dalla crisi con un nuovo modello di sviluppo per garantire lavoro stabile e tutelato, per aumentare salari, redditi, diritti e welfare

SCIOPERO GENERALE
23 ottobre 2020 - intera giornata

Oltre l'emergenza rivendicando:

- Riforma degli ammortizzatori sociali per garantire reddito per periodi lunghi, aumento dei salari e pensioni;
- riduzione degli orari a parità di salario, pensione a 60 anni o 35 di contributi;
- investimenti pubblici per ricostruire la sanità pubblica e per dare strutture e personale alla scuola;
- per la cura del territorio e per favorire attività di ricerca e produzione ad alto valore aggiunto;
- sistemi nazionali pubblici di previdenza, assistenza, salute, istruzione;
- trasporto collettivo ed edilizia popolare con superamento del welfare aziendale e di categoria;
- progressività della tassazione e riduzione di quella sui lavoratori;
- pensionati e ceti popolari: ampliamento dell'offerta di case di edilizia pubblica e introduzione di un tetto al livello degli affitti privati e blocco degli sfratti;
- elezioni dei rappresentanti sindacali libere, democratiche aperte a tutte le liste costituite e senza riserve per nessuno;
- diritto di sciopero senza vincoli per lavoratori, organizzazioni e rappresentanze elette;
- rilancio ruolo e presenza dello stato negli asset produttivi del paese.